

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-717 del 15/02/2019
Oggetto	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena- Area est. L.R. 03/07/1989 n. 23. Approvazione dei "Programmi annuali delle attività - Anno 2019" per i Raggruppamenti di Guardie Ecologiche Volontarie operanti sul territorio della Provincia di Forli-Cesena
Proposta	n. PDET-AMB-2019-768 del 14/02/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno quindici FEBBRAIO 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forli, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

**Oggetto:** Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena-Area est. L.R. 03/07/1989 n. 23. Approvazione dei “Programmi annuali delle attività - Anno 2019” per i Raggruppamenti di Guardie Ecologiche Volontarie operanti sul territorio della Provincia di Forlì-Cesena.

#### LA DIRIGENTE

**Richiamate** le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” nel testo vigente;
- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 e successive modificazioni ed integrazioni, che istituisce l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente (Arpa) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, che modifica la denominazione di Arpa in ARPAE “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia” e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia;
- in particolare l’art. 16, comma 3, lett. c) della medesima legge regionale, il quale prevede, tra le funzioni, attività e compiti di ARPAE, le funzioni già conferite alle Province ai sensi della Legge Regionale 3 luglio 1989, n. 23 (Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica), fatta salva l’applicazione degli articoli 6 e 7 della medesima legge;
- la Legge Regionale 3 luglio 1989, n. 23 “*Disciplina del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica*”;

**Premesso:**

- che la L.R. n. 23/1989 all’art. 2 stabilisce che:
  - le guardie ecologiche volontarie svolgono la propria attività organizzate nei raggruppamenti provinciali, nell’ambito di programmi predisposti dalle Province e di convenzioni con gli enti ed organismi pubblici competenti in materia di tutela del patrimonio naturale ed ambientale;
  - i raggruppamenti costituiscono il tramite mediante il quale le Province e gli enti od organismi pubblici titolari di competenze in materia di tutela del patrimonio naturale e dell’ambiente intrattengono i rapporti con le guardie ecologiche volontarie;
- che con la L.R. n. 13/2015 Arpa è subentrata alle Province nelle attività riferite al servizio volontario di vigilanza ecologica e quindi nei rapporti con le Guardie Ecologiche Volontarie;
- che sul territorio provinciale di Forlì-Cesena sono operativi, in base ai requisiti definiti dalla D.G.R. n. 4055 del 21/11/1995 (Terza Direttiva), due raggruppamenti provinciali delle G.E.V.: Raggruppamento Provinciale Guardie Ecologiche Volontarie di Cesena (di seguito denominato G.E.V. Cesena) e Raggruppamento Guardie Ecologiche Volontarie di Forlì (di seguito denominato G.E.V. Forlì);
- che ai sensi dell’art. 2, comma 2, della L.R. n. 23/1989 le Guardie Ecologiche volontarie svolgono la propria attività organizzate nei raggruppamenti provinciali, nell’ambito dei programmi predisposti dalle Amministrazioni provinciali e di convenzioni;

**Considerato** che

- la Regione Emilia-Romagna ha emanato con D.G.R. n. 688 del 16 maggio 2016 la “*Direttiva per l’attuazione dell’art. 16 comma 3 lett. c) della L.R. n. 13/2015 in merito al servizio volontario di vigilanza ecologica*” con la quale ha attribuito le funzioni per la gestione del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica, specificando i compiti di competenza di Arpa, in rapporto a quelli di competenza della Regione;

- la Regione Emilia-Romagna ha emanato la D.G.R. n. 1988 del 13 dicembre 2017 *“Approvazione dello schema di convenzione – tipo di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 688/2016 e modifiche alle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 2291/2008 e n. 688/2016 (quinta e sesta direttiva)”* che ha modificato la lett. a), punto 2 della D.G.R. n. 688/2016, prevedendo il rilascio, prima dell’approvazione, di un parere di conformità dei programmi annuali delle attività elaborati da Arpaie d'intesa con i Raggruppamenti delle Guardie Ecologiche Volontarie rispetto alle direttive vigenti. Con la stessa D.G.R. è stato altresì approvato lo schema di convenzione tipo – da stipulare tra Arpaie e tutti i Raggruppamenti delle GEV presenti sul territorio regionale - ed individuati, per le varie attività di vigilanza, i relativi Enti titolari delle competenze;
- che con atto n. DET-2018-355 del 24/04/2018 della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena sono state approvati gli schemi di Convenzioni tra Arpaie e i Raggruppamenti di Guardie Ecologiche Volontarie operanti sul territorio della Provincia di Forlì-Cesena per l’attuazione dei servizi di vigilanza ecologica, convenzioni entrambe sottoscritte in data 26/04/2018, con le quali si consentiva alle GEV di esercitare il potere di accertamento diretto nell’ambito dello svolgimento delle attività riferite alle funzioni ambientali proprie della RER o esercitate mediante ARPAE, e più precisamente:
  - attività di controllo e vigilanza nei siti della Rete Natura 2000 al di fuori delle aree naturali protette;
  - attività di controllo e vigilanza per la raccolta dei tartufi;
  - attività di controllo e vigilanza sullo spandimento agronomico dei liquami;
 facendo tuttavia salva la possibilità di accertamento diretto per le altre funzioni, previa sottoscrizione di altre convenzioni con gli Enti competenti;
- che la Regione Emilia-Romagna con D.G.R. n. 1643 del 11 ottobre 2018 *“Definizione dei criteri di riparto dei contributi trasferiti ad Arpaie per le funzioni inerenti il servizio volontario di vigilanza ecologica svolto dalle Guardie Ecologiche Volontarie (L.R. 3 luglio 1989, n. 23) – Assegnazione, concessione e autorizzazione alla liquidazione per l’annualità 2018”* ha stabilito, tra l’altro, che:
  - a partire dall’annualità 2019, per la redazione del Programma delle attività delle GEV deve essere adottato lo schema di cui all’allegato 1 alla medesima D.G.R. n. 1643/2018;
  - il Programma delle attività deve essere preventivamente trasmesso alla Regione, entro la data del 31 dicembre dell’anno precedente a quello di riferimento, per la valutazione dell’ammissibilità da parte della Regione Emilia Romagna;
  - i criteri di riparto del contributo regionale prevedono il rimborso totale del costo delle assicurazioni stipulate dai singoli raggruppamenti GEV e la ripartizione della rimanente disponibilità finanziaria, proporzionalmente al numero delle GEV con decreto prefettizio valido o in via di rilascio/rinnovo, a copertura delle spese sostenute e documentate dai Raggruppamenti per l’acquisto del carburante necessario per lo svolgimento delle attività riferite alle funzioni ambientali proprie della RER o esercitate mediante Arpaie come sopra riportate;
  - che Arpaie potrà, in qualsiasi momento, tramite controlli a campione, verificare la documentazione amministrativo-contabile prodotta dai Raggruppamenti GEV per la gestione dei finanziamenti da essa erogati e che, in caso di verifiche con esito negativo, Arpaie avrà facoltà di attuare misure di decadenza o revoca del contributo stesso;

- che la Regione Emilia-Romagna con D.G.R. n. 2243 del 27 dicembre 2018 *“Modifica della propria Deliberazione n. 1643/2018 “Definizione dei criteri di riparto dei contributi trasferiti ad Arpae per le funzioni inerenti il servizio volontario di vigilanza ecologica svolto dalle Guardie Ecologiche Volontarie (L.R. 3 luglio 1989, n. 23) – Assegnazione, concessione e autorizzazione alla liquidazione per l’annualità 2018”*” ha stabilito, per l’anno 2018, di posticipare al 15 febbraio 2019 l’approvazione e la trasmissione da parte di Arpae dei Programmi annuali delle attività 2019 dei Raggruppamenti GEV e contestualmente di prorogare la validità dei programmi annuali in essere alla stessa data;

**Dato atto:**

- che in attuazione alla L.R. n. 23/89, art. 8 c. 1 lett. a), sono stati predisposti, d’intesa con i Raggruppamenti delle Guardie Ecologiche Volontarie, gli allegati programmi annuali che disciplinano l’attività di vigilanza dei due Raggruppamenti delle Guardie Ecologiche Volontarie operanti sul territorio della provincia di Forlì-Cesena, nei seguenti ambiti di attività:
  - vigilanza nel sistema delle aree protette;
  - vigilanza ambientale in materia di rifiuti;
  - vigilanza floro-boschiva;
  - vigilanza in materia di caccia e pesca;
  - vigilanza in materia di fauna minore;
  - sorveglianza ambientale in ambito comunale;
  - tutela delle acque e spandimento agronomico dei liquami. Inquinamento luminoso;
  - tutela e controllo popolazione canina e felina. Norme a tutela del benessere animale;
  - educazione ambientale;
  - altre attività in programmazione;

**Atteso che** con Nota PG/2019/146999 del 08/02/2018 acquisita da Arpae al PG/2019/21595, la Regione Emilia-Romagna- Servizio Aree Protette, foreste e Sviluppo della Montagna ha rilasciato parere positivo di conformità dei suddetti Programmi alle Direttive Regionali;

**Preso atto** del fatto che in base alla D.G.R. n. 266 del 22/02/2000 (Quarta Direttiva) il Programma deve avere validità annuale e quindi i “Programmi di Attività di Vigilanza Ecologica Volontaria – Anno 2019” avranno validità al 31/12/2019;

**Ritenuto** pertanto di procedere, per consentire ai Raggruppamenti GGEEVV di Forlì-Cesena di svolgere la loro attività all’approvazione dei “Programmi di Attività di Vigilanza Ecologica Volontaria – Anno 2019” allegati al presente atto sub A) e B) quale parte integrante e sostanziale, redatti ai sensi dell’art. 8, primo comma, lett. a) della L.R. 3 luglio 1989 n. 23;

**Precisato** che, sebbene le spese previste nel Programma siano ritenute ammissibili ai sensi dell’Allegato 3 della stessa D.G.R. n. 1643/2018, la partecipazione contributiva di Arpae verrà stabilita a consuntivo limitatamente alla disponibilità economica dell’Agenzia in relazione agli esiti delle verifiche sulle attività effettivamente svolte e correttamente rendicontate dai Raggruppamenti;

Su proposta:

- del Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, Dr. Carla Nizzoli il quale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

**Dato atto:**

- che il Responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto degli artt. 4, 5 e 6 della

L. n. 241/90 e della L.R. n. 32/93, è il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, Dr. Carla Nizzoli;

**DETERMINA**

di approvare i “Programmi di Attività di Vigilanza Ecologica Volontaria – Anno 2019” allegati al presente atto sub A) e B) quale parte integrante e sostanziale, redatti ai sensi dell'art. 8, primo comma, lett. a) della L.R. 3 luglio 1989 n. 23, aventi validità sino al 31/12/2019 precisando che la partecipazione contributiva di ARPAE verrà stabilita a consuntivo limitatamente alla disponibilità economica dell'Agenzia in relazione agli esiti delle verifiche sulle attività effettivamente svolte e correttamente rendicontate dai Raggruppamenti.

La Dirigente Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena

Dr. Carla Nizzoli



**SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI -FORLI-CESENA- AREA EST**

**SERVIZIO VOLONTARIO DI  
VIGILANZA ECOLOGICA  
(Art. 2 Legge Regionale 23/89)**

**ALLEGATO A**

**PROGRAMMA DI ATTIVITA' DI VIGILANZA  
ECOLOGICA VOLONTARIA  
ANNO 2019**

**Raggruppamento GEV di Forlì**

## **Il Programma di lavoro annuale**

### **Introduzione**

La figura della Guardia Ecologica Volontaria (G.E.V.) è stata istituita per la prima volta in Emilia Romagna con la L.R. 2/77 e successivamente ridefinita compiutamente con la L.R. 23/89 "Disciplina del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica".

Le G.E.V. sono operatori ambientali volontari in possesso di Decreto Prefettizio di Guardia Particolare Giurata e di Atto di Nomina rilasciato fino al 31/12/2015 dal Presidente della Provincia previo corso di formazione ed esame di abilitazione.

Le G.E.V. promuovono e diffondono l'informazione in materia ambientale, collaborano con gli enti competenti alla vigilanza attraverso segnalazioni, ed esercitano il potere di accertamento relativamente a disposizioni di legge ambientali che prevedano sanzioni amministrative pecuniarie.

Le G.E.V. non possono operare individualmente o in modo autonomo, ma devono operare esclusivamente all'interno di Raggruppamenti provinciali che sono strutture associative, con propria autonomia organizzativa, operativa e gestionale, dotate di proprio Statuto e Regolamento di Servizio approvato dalla Autorità di Pubblica Sicurezza.

La nomina per ogni singola G.E.V. è l'atto che permette alla guardia di operare e contiene dettagliatamente le disposizioni di legge per le quali ha potere di accertamento.

Dal 1/01/2016, in base alla la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 (art. 16, comma 3, lett. c), sono state conferite ad Arpae, le funzioni precedentemente conferite alle Province ai sensi della legge regionale 3 luglio 1989, n. 23 (Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica), fatta salva l'applicazione degli articoli 6 e 7 della medesima legge che spettano alla Regione, che esercita inoltre le funzioni di indirizzo (anche attraverso apposite direttive), di pianificazione e di programmazione, compresa l'erogazione di contributi.(art. 15, comma 1, L.R. n. 15/2013).

Arpae è quindi l'ente delegato alla promozione del Servizio di Vigilanza Ecologica Volontaria e concorda con gli stessi e con tutti gli Enti che hanno competenze ambientali, un programma di attività.

Il Raggruppamento Guardie Ecologiche Volontarie di Forlì svolge la propria attività nell'ambito del programma annuale predisposto da ARPAE, la cui attuazione avviene attraverso la stipula di una specifica Convenzione. La convenzione attualmente in essere è stata sottoscritta in data 26/04/2018 e ha validità fino al 31/12/2020.

### **Il Programma di attività del Raggruppamento GEV di Forlì**

Il Programma è il documento di riferimento dell'attività delle Guardie Ecologiche Volontarie; è predisposto da Arpae d'intesa con il Raggruppamento stesso ai sensi dell'Art.2 (comma 2) della L.R. 23/89, dell'Art. 16 (comma 3) della L.R. 13/15.

La recente Deliberazione di Giunta Regionale n. 1643 del 11/10/2018 contiene all'Allegato 1 lo schema che deve essere adottato per la redazione del Programma delle attività. Il Programma in oggetto è quindi articolato sulla base di tale schema.

La bozza di programma è stata oggetto di confronto con il Raggruppamento riconosciuto, chiamato a concorrere alla sua realizzazione.

## **Punto 1 - Organico Raggruppamento GEV di Forlì al 31/12/2018**

Il Raggruppamento GEV di Forlì ha la sua Sede operativa presso Forlì in via Cadore 75 email [info@gevforli.it](mailto:info@gevforli.it)

Al 31/12/2018 è così costituito:

- Numero delle GEV in possesso dell'atto di nomina: 30
- Numero delle GEV in possesso di Decreto Prefettizio valido: 30
- Numero delle GEV in possesso di Decreto Prefettizio in fase di rilascio/rinnovo: 0
- Numero delle GEV con estensione del potere di accertamento in materia di caccia: 0
- Numero delle GEV con estensione del potere di accertamento in materia di pesca: 2

Le attività previste sono promosse e coordinate centralmente e realizzate nel comprensorio forlivese attraverso i Responsabili di Servizio che organizzeranno il calendario delle attività e dei lavori avvalendosi delle disponibilità date dalle singole GEV interessate, al fine di consentire loro la effettuazione delle 96 ore annue o 192 biennali minime di servizio previste dalla 5° Direttiva Regionale in attuazione della L.R. 23/89.

## **Punto 2 - Elenco delle attività che verranno svolte nell'anno 2019**

Il programma si articola nei seguenti ambiti di attività all'interno dei quali si esplica l'azione delle G.E.V. Il programma richiama inoltre, le attività oggetto dei rapporti di convenzione sottoscritti con gli altri enti titolari di competenze quali i Comuni ed altri Enti.

### **VIGILANZA NEL SISTEMA DELLE AREE PROTETTE**

La vigilanza nelle aree naturali protette è prevista nella convenzione tipo approvata dalla Regione Emilia Romagna e recepita con apposita Convenzione tra Arpae (Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena) e il Raggruppamento GEV di Forlì (stipulata in data 26/04/2018).

Sono state sottoscritte convenzioni con l'Ente gestione per i Parchi e la Biodiversità – Romagna per l'attività di vigilanza nelle aree protette di competenza nonché per le attività educative di ricerca e di monitoraggio. In particolare l'area protetta di competenza dell'Ente gestione per i Parchi e la Biodiversità – Romagna è la Riserva Naturale Orientata Bosco di Scardavilla in Comune di Meldola in parte ricadente entro un Sito di Rete Natura 2000;

É presente anche parte del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterone e Campigna (all'interno del quale ricadono anche 3 Siti di Rete Natura 2000) di competenza dell'Ente parco nazionale.

Sono poi presenti altri siti della Rete Natura 2000 ricadenti al di fuori di aree protette in cui l'attività di vigilanza è di competenza della Regione, in tal caso la sottoscrizione della convenzione sopra richiamata con Arpae consente alle GEV di esercitarvi il potere di accertamento diretto.

Nell'ambito del corso di formazione attivato a novembre 2018 è stato incluso anche un corso di aggiornamento in tale materia a seguito del quale saranno aggiornati gli atti di nomina delle GEV già attive includendovi tale potere di accertamento.

### **Riferimenti legislativi:**

- Legge 6/12/1991, n. 394 - "Legge quadro sulle aree protette";
- L.R. 17/02/2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti di Rete Natura 2000";
- L.R. 14/04/2004, n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali-Titolo I (Rete Natura 2000)";
- L.R. 23 dicembre 2011, n. 24 "Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano";
- Direttiva Habitat 92/43/CEE del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

- Direttiva Uccelli 2009/147/CE del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- Testo coordinato DPR n. 357 del 8.9.97 e sue modificazioni (D.M. del 20.1.99 e DPR n. 120 del 12.3.03 ). Il testo è completo dei relativi Allegati A, B, C, D, E, F, G;
- Decreto n. 184 del 17 ottobre 2007 del Ministero Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare "Criteri minimi uniformi per le definizioni di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS)";
- D.G.R. n. 667/2009 "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";
- D.G.R. n. 1419/2013 "Misure generali di conservazione dei Siti Natura 2000 (SIC e ZPS)";
- D.G.R. n. 742/2016 "Misure specifiche di conservazione SIC e ZPS";
- Regolamenti dei Parchi e prescrizioni contenute nei relativi strumenti di pianificazione.

## **VIGILANZA IN MATERIA DI RIFIUTI**

Collaborazione con Enti ed organismi pubblici competenti al fine di effettuare un controllo del territorio per prevenire e/o reprimere violazioni in materia di abbandono e/o deposito incontrollato di rifiuti.

La vigilanza in materia di abbandono rifiuti è oggetto di convenzioni con i Comuni di Forlì e Rocca San Casciano.

Il Raggruppamento GEV di Forlì nel corso del 2018 ha preso contatti con il Comune di Predappio che ha iniziato l'iter di approvazione della convenzione per il 2019 e con il Comune di Dovadola che ha al momento dimostrato interesse per stipulare una convenzione relativa a tale attività di vigilanza.

### Riferimenti legislativi:

- L.R. 12 luglio 1994, n. 27 "Disciplina dello smaltimento dei rifiuti";
- D. Lgs n. 152 del 3/04/06 "Norme in materia ambientale"- Parte IV - "Norme in materia ambientale";
- Regolamento ATERSIR "Attività di vigilanza in materia di raccolta e conferimento dei rifiuti da parte degli utenti", parte relativa alla raccolta e conferimento rifiuti urbani.

## **VIGILANZA FLORO BOSCHIVA**

Collaborazione con Enti ed Organismi pubblici competenti alla vigilanza in materia di tutela della flora protetta, dei prodotti del sottobosco, dei funghi, dei tartufi, degli alberi monumentali regionali e degli alberi monumentali d'Italia, ed alla vigilanza sul rispetto delle prescrizioni di massima di polizia forestale e sulla tutela del patrimonio paesistico.

In particolare nel caso della vigilanza in materia di tartufi di competenza della Regione la sottoscrizione della convenzione tipo approvata dalla Regione Emilia Romagna e recepita con apposita Convenzione tra Arpa (Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena) e il Raggruppamento GEV di Forlì (stipulata in data 26/04/2018) consente alle GEV di esercitare il potere di accertamento diretto.

Il Raggruppamento GEV di Forlì si renderà disponibile per svolgere le altre attività di vigilanza in convenzione con gli Enti od organismi pubblici competenti in materia che, nel corso dell'anno 2019, ne dovessero fare richiesta.

### Riferimenti legislativi:

- L.R. 24/01/1977, n. 2 e successive modifiche "Provvedimenti per la salvaguardia della flora regionale. Istituzione di un fondo regionale per la conservazione della natura. Disciplina della raccolta dei prodotti del sottobosco";
- L.R. 2 settembre 1991, n. 24 "Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi nel territorio regionale e della valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale";
- L.R. 2 aprile 1996, n. 6 "Disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei spontanei nel territorio regionale. Applicazione della L. 23 agosto 1993, n. 352";

- R.D.L. 30/12/1923, n. 3267 “Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani”;
- D.Lgs n. 227 del 18 maggio 2001 “Orientamento e modernizzazione del settore forestale a norma dell’art. 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57”;
- Deliberazione del Consiglio regionale n. 2354/1995 “Prescrizioni di massima di polizia forestale” (PMPF);
- Legge 21/11 2000, n. 353 “Legge quadro in materia di incendi boschivi”;
- Legge 950/1967 “Sanzioni per i trasgressori delle norme di polizia forestale”;
- Legge 14 gennaio 2013, n. 10 “Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani” e relativo decreto attuativo 23 ottobre 2014.

## **VIGILANZA IN MATERIA DI CACCIA E PESCA**

Il Raggruppamento GEV di Forlì ha effettuato nell’anno 2017 un corso di aggiornamento in materia ittico-venatoria approvato dalla Provincia di Forlì-Cesena, che ha rilasciato gli attestati relativi. È in corso di definizione con la Regione la procedura per l’aggiornamento degli atti di nomina al fine di includere tale potere di accertamento.

Il Raggruppamento GEV di Forlì si rende disponibile per svolgere l’attività di vigilanza in materia ittica e venatoria in convenzione con gli Enti od organismi pubblici titolari di competenze in materia ambientale che ne dovessero fare richiesta.

### Riferimenti legislativi:

- L.R. 7 novembre 2012, n. 11 “Norme per la tutela della fauna ittica e dell’ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell’acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne”;
- Regolamento regionale 16 agosto 1993, n. 29 “Attrezzi e modalità d’uso consentiti per la pesca. Periodi di divieto di pesca di specie ittiche nelle acque interne dell’Emilia-Romagna” e successive modificazioni;
- Legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;
- L.R. 15 febbraio 1994, n. 8 “Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l’esercizio dell’attività venatoria” e successive modificazioni;
- Regolamento regionale 27 maggio 2008, n. 1 “Gestione degli ungulati in Emilia- Romagna”.

## **VIGILANZA IN MATERIA DI FAUNA MINORE**

Collaborazione con Enti ed Organismi pubblici competenti alla vigilanza in materia di tutela della fauna minore.

Attualmente nella convenzione stipulata con il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, è prevista l’attività di educazione ambientale lungo il sentiero natura dell’Acquacheta sul tema della fauna minore .

### Riferimenti legislativi:

- L.R. 31 luglio 2006, n. 15 “Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia Romagna”.

## **SORVEGLIANZA AMBIENTALE IN AMBITO COMUNALE**

Si tratta dell’articolazione a livello comunale delle attività proprie di vigilanza delle G.E.V. con particolare riferimento al rispetto delle Ordinanze Sindacali in materia ambientale ed al rispetto di Regolamenti Comunali sul verde pubblico. Dove sussistano le condizioni, l’attività prevede forme di collaborazione con i comuni nella vigilanza ambientale e sulla tutela di parchi e verde pubblico.

Il Raggruppamento GEV di Forlì svolge la vigilanza sulle aree verdi in convenzione con il Comune di Forlì e con il Comune di Meldola.

#### Riferimenti legislativi

- Regolamenti del verde urbano e ordinanze sindacali in materia di tutela dell'ambiente.

### **TUTELA DELLE ACQUE E SPANDIMENTO AGRONOMICO DEI LIQUAMI- INQUINAMENTO LUMINOSO**

Nel caso della vigilanza in materia di tartufi di competenza di Arpae la sottoscrizione della convenzione tipo approvata dalla Regione Emilia Romagna e recepita con apposita Convenzione tra Arpae (Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena) e il Raggruppamento GEV di Forlì (stipulata in data 26/04/2018) consente alle GEV di esercitare il potere di accertamento diretto.

Il Raggruppamento GEV di Forlì si rende disponibile per svolgere in convenzione l'attività di controllo del territorio per prevenire e/o reprimere violazioni in materia di inquinamento luminoso in collaborazione con Enti ed Organismi pubblici competenti.

#### Riferimenti legislativi:

- L.R. 6 marzo 2007, n. 4 "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali – Capo III – Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari".
- RR 1/2011 Regolamento regionale ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 6 marzo 2007, n. 4. Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari.
- L.R. 29 settembre 2003, n. 19 "Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico" e direttive regionali di applicazione.
- DGR n. 1688/2013 Nuova Direttiva per l'applicazione dell'art. 2 della Legge regionale 29 settembre 2003, n. 19 recante "Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico".

### **TUTELA E CONTROLLO POPOLAZIONE CANINA E FELINA- NORME A TUTELA DEL BENESSERE ANIMALE**

A seguito del corso di formazione tenutosi nel 2015 per la formazione di nuove GEV e del successivo esame, la Regione nei relativi atti di nomina ha incluso anche il potere di accertamento relativo alla tutela e controllo della popolazione canina e felina e sul benessere animale. Il controllo e la vigilanza del benessere animale e dell'anagrafe canina è prevista nella convenzione tipo approvata dalla Regione Emilia Romagna e recepita con apposita Convenzione tra Arpae (Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena) e il Raggruppamento GEV di Forlì (stipulata in data 26/04/2018).

Il Raggruppamento GEV di Forlì si rende disponibile per svolgere in convenzione attività di collaborazione in tali materie in collaborazione con Enti ed Organismi Pubblici competenti.

#### Riferimenti legislativi:

- art. 30, l.r. 7 aprile 2000, n. 27 e ss.mm. "nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina";
- art. 14, l.r. 17 febbraio 2005, n. 5 e ss.mm. "norme a tutela del benessere animale".

### **EDUCAZIONE AMBIENTALE**

Nell'ambito delle attività di sensibilizzazione e divulgazione attinenti tematiche ambientali, il Raggruppamento GEV di Forlì promuove e diffonde l'informazione con particolare riferimento alle normative di tutela e protezione dell'ambiente.

L'attività di educazione ambientale viene svolta con iniziative e percorsi didattici, sia in ambito scolastico (scuole dell'obbligo ed Istituti Superiori), sia nei confronti della cittadinanza tutta in diversi contesti.

Si riporta un elenco delle principali attività:

- Interventi in classe con attività didattiche e uscite sul territorio con alunni delle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie e istituti superiori del comprensorio forlivese.
- Attività e laboratori, utilizzando il giardino, la biblioteca e l'aula didattica del CEAS "La Cocla" di Forlì in via Andrelini 59 come previsto dalla convenzione con l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità -Romagna
- Organizzazione di corsi di escursionismo e incontri serali su temi legati all'ambiente.
- Partecipazione a bandi del Comune di Forlì per attività e laboratori indirizzati alle scuole del Comune.

Il Raggruppamento GEV di Forlì conduce le suddette attività, mettendo a disposizione materiale didattico dimostrativo di propria elaborazione e gestendole in autonomia, sia per quanto riguarda l'elaborazione dei progetti, sia per competenza e collaborazione.

Il Raggruppamento GEV di Forlì trasmette ai partecipanti conoscenze utili a stimolare l'osservazione del territorio favorendo molteplici spunti di riflessione con l'intento di:

- Indurre a comportamenti consapevoli per una migliore coscienza ambientale,
- Raggiungere l'obiettivo di uno stile di vita meno rilevante sull'ambiente
- Concretizzare la consapevolezza di una conoscenza corretta delle problematiche legate all'ambiente, nonché alla fauna ed alla flora selvatiche.

### **Spazio WEB – Internet**

Gestione delle pagine web sul sito del Raggruppamento ([www.gevforli.it](http://www.gevforli.it)), finalizzate ad illustrare l'attività delle GEV, all'informazione ed educazione su leggi poste a tutela dell'ambiente.

### **Altre attività in programmazione**

- Gestione del rifugio montano denominato "Casone della Burraia" sito in località Campigna nel comune di Santa Sofia sulle pendici di Monte Gabrendo all'interno del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi. La struttura è indispensabile come punto di appoggio per tutte le attività di vigilanza ed educazione ambientale, nonché come punto informativo e di emergenza per i fruitori della montagna.
- Partecipazione ai censimenti sulla fauna selvatica effettuati dal Parco Nazionale.
- Attività di ricerca, censimento e monitoraggio della fauna minore, della flora spontanea e degli alberi monumentali.
- Collaborazione a manifestazioni podistiche e di altra natura a scopo benefico.

### **Ulteriori attività**

Nel corso del 2019 potranno essere attivati dalla Regione Emilia-Romagna e/o da ARPAE specifici progetti che saranno preventivamente concordati con il Raggruppamento GEV.

## **Punto 3 - Elenco delle convenzioni in essere**

Le convenzioni in essere sono le seguenti:

<b>Arpae (Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì Cesena) (***)</b>	<b>Data di stipula</b>	<b>Data di Scadenza</b>	<b>Montante ore</b>	<b>Importo €.</b>
Attuazione dei servizi di vigilanza secondo i program-	26/04/2018	31/12/2020	----	A seguito di

mi annuali delle attività di cui all'art. 2 secondo comma ed art. 8 lettera a) della L.R. 23/1989 nell'ambito del territorio della Provincia di Forlì-Cesena				verifica positiva dello svolgimento dell'attività documentata nella relazione annuale ARPAE erogherà la quota assegnata del contributo regionale, il cui importo è determinato sulla base dei criteri stabiliti dalla Regione
<b>Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità-Romagna</b>				
Attività educative/informative presso le scuole - Escursioni didattiche nei SIC e Aree naturali Protette ed Eventi-azioni comunicative e di informazione al cittadino-gestione del CEAS "La Còcla" e del giardino annesso.	11/12/2018	31/12/2020 (valida per Annualità 2018- 2019-2020)	---	€. 1000,00 annui (+ € 2.000 annui dal Comune di Forlì all'Ente Parchi)
<b>Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità-Romagna</b>				
Promozione e diffusione dell'informazione in materia ambientale specificatamente per la tutela dell'ambiente naturale e la conservazione della biodiversità, la prevenzione attraverso iniziative educative, di ricerca e monitoraggio, nonché la vigilanza del territorio e accertamento di violazioni comportanti l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste da disposizioni di legge o di regolamento nelle materie previste dalle competenze assegnate all'Ente Parchi.	21/11/2017	31/12/2020	---	€. 1000,00 annui
<b>Comune di Forlì</b>				
Collaborazione nel monitoraggio, controllo e prevenzione infestazione zanzara tigre		31/12/2018 In fase di rinnovo	---	€. 3000,00 annui
<b>Comune di Forlì</b>				
Servizio volontario di vigilanza ecologica e ambientale nell'ambito dei parchi cittadini.		31/12/2018 In fase di rinnovo	---	€. 2000,00 annui
<b>Comune di Forlì</b>				
Affidamento dell'attività di vigilanza in materia di raccolta e conferimento dei rifiuti da parte degli utenti.	12/6/2018	31/05/2020	---	€. 2000,00 annui
<b>Comune di Meldola</b>				
Vigilanza ecologica e ambientale nell'ambito dei parchi cittadini e nella città di Meldola.	11/01/2018	31/12/2019	---	€. 1000,00 annui
<b>Comune di Rocca San Casciano</b>				
Affidamento dell'attività di vigilanza in materia di rac-	26/09/2018	Scadenza	---	€. 1000,00

colta e conferimento dei rifiuti da parte degli utenti.		31/08/2019		
<b>Parco Nazionale Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna</b>				
Collaborazione ad attività di educazione ambientale ed eventi	24/01/2018	24/01/2021	---	€ 2000,00 annui
<b>Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Forlì-Cesena</b>				
<u>Protocollo d'intesa.</u> Attività di educazione ambientale e manutenzione ordinaria del giardino di notevole pregio sito all'interno del Palazzo del Governo	15/03/2017	annuale con tacito rinnovo	--	Rimborso spese a consuntivo (presumibilmente € 1.200-1.500)

(\*\*\*) la sottoscrizione di tale convenzione consente di esercitare il potere di accertamento diretto nel caso di funzioni ambientali proprie della Regione o esercitate direttamente da Arpae così come riepilogate all'art.1 comma 6 di tale convenzione.

#### **Punto 4- Elenco delle convenzioni che si intende stipulare o in corso di definizione**

<b>Comune di Predappio</b>				
Affidamento dell'attività di vigilanza in materia di raccolta e conferimento dei rifiuti da parte degli utenti.	In fase di approvazione		---	Importo presunto €. 500,00
<b>Comune di Dovadola</b>				
Affidamento dell'attività di vigilanza in materia di raccolta e conferimento dei rifiuti da parte degli utenti.	In corso di approfondimento			

#### **Punto 5- Elenco delle spese che si prevede di sostenere nel corso del 2019 e richieste a rimborso**

**a) Costi di assicurazione:** 30 GEV con decreto prefettizio valido.

Importo complessivo presunto pari a 1442,61 così ripartito:

- Responsabilità civile verso terzi: = € 249,60 (fino a 100 volontari)\*
- Infortuni e malattie= 32 € X 30 GEV = € 960,00
- Assistenza legale= 233,01 (fino a 64 volontari)\*

\* Per tali voci la Polizza non prevede numeri di assicurati e importi inferiori né una cifra pro capite.

**b) Spese per carburanti per lo svolgimento di ore di servizio relativo alle seguenti attività:**

(Importi presunti):

- Controllo e vigilanza per la raccolta dei tartufi: 450 €
- Controllo e vigilanza nei siti della Rete Natura 2000 al di fuori delle aree naturali protette: 500,00 €
- Controllo e vigilanza sullo spandimento agronomico dei liquami 350,00 €

**c) spese per la manutenzione dei mezzi:** Automezzo di proprietà del Raggruppamento GEV di Forlì: Defender 90 Targa ZA982MS

Importo presunto

- assicurazioni e bollo 768,00 €
- manutenzione ordinaria 250,00 €
- manutenzione straordinaria 500 €

**d) Spese sostenute per acquisizione di beni e prestazioni di servizi.** Importo presunto

- divise 800,00 €
- corsi di formazione per la nomina a Guardia Ecologica Volontaria 200,00 €;
- corsi di aggiornamento strettamente attinenti al servizio volontario di vigilanza ecologica 300,00 €;
- organizzazione manifestazioni e convegni; 200€

**e) Spese sostenute per la gestione e il funzionamento della sede. Importo presunto**

utenze e canoni per energia elettrica, gas e acqua (rifugio Burraia) 300€ (\*)

manutenzione ordinaria e riparazione di immobili (rifugio Burraia) 500€ (\*)

materiale di cancelleria della segreteria 180 €

altro materiale di consumo 120 €

## **Punto 6- Elenco delle spese fisse ed obbligatorie che si prevede di sostenere nel corso del 2019**

**a) Costi di assicurazione:** 30 GEV con decreto prefettizio valido ,  
Importo presunto (Responsabilità civile verso terzi ed infortuni) = € 1209,60

**b) Spese per carburanti per lo svolgimento di ore di servizio relativo alle seguenti attività:**

(Importi presunti):

- Controllo e vigilanza per la raccolta dei tartufi: 450 €

-Controllo e vigilanza nei siti della Rete Natura 2000 al di fuori delle aree naturali protette: 500,00 €

- Controllo e vigilanza sullo spandimento agronomico dei liquami 350,00 €

**c) spese per la manutenzione dei mezzi:** Automezzo di proprietà del Raggruppamento GEV di Forlì. Defender 90 Targa ZA982MS. Importo presunto

- assicurazioni e bollo 768,00 €

- manutenzione ordinaria 250,00 €

## **Punto 7- Elenco dei corsi di formazione ed aggiornamento che si prevede di attivare**

A novembre 2018 è stato attivato il nuovo corso di formazione GEV approvato dalla Regione Emilia-Romagna. LA conclusione del corso è prevista per Aprile 2019.

Le lezioni del tali corso riguardanti Aree Protette e Siti Rete Natura 2000 sono valide anche come corso di aggiornamento al fine di aggiornare i Decreti delle GEV in essere anche con tale potere di accertamento.

Inoltre sono previsti aggiornamenti tramite incontri su argomenti naturalistici aperti anche al pubblico, tra cui:

- Corso di botanica organizzato dalle GEV con la collaborazione della Società per gli Studi Naturalistici della Romagna, durata 15 ore, spesa presunta 300,00 €
- Studio e rilevamento delle tracce di animali organizzato dalle GEV, durata 10 ore spesa presunta 160,00 €

# DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto:

Cognome: Buitoni      nome: Adamo

nato a Sestino (prov Arezzo) il 6/7/1954

e residente in Forlì (prov. FC)

via Antonio Placucci n.25d

## DICHIARA

Che le spese indicate nell'allegato programma di attività di vigilanza ecologica volontaria anno 2019 del Raggruppamento GEV di Forlì, non sono oggetto di altro finanziamento.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza dell'art.75 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione.

Il sottoscritto, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (codice di protezione dei dati personali), dichiara di essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati dall'Università per assolvere agli scopi istituzionali ed al principio di pertinenza.


**Il sottoscritto allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.**

Forlì, 30/1/2019  
(luogo e data)

il dichiarante:

*Adamo Buitoni*

Cognome	<b>BITONI</b>
Nome	<b>ADAMO</b>
nato il	<b>06/07/1954</b>
(atto n. <b>34</b> P. <b>1</b> S. <b>A 1954</b> )	
a	<b>SESTINO AR</b>
Cittadinanza	<b>ITALIANA</b>
Residenza	<b>FORLÌ</b>
Via	<b>VIA PLACUCCI ANTONIO 25/D INT. 2</b>
Stato civile	<b>—</b>
Professione	<b>—</b>
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura	<b>1,70</b>
Capelli	<b>GRIGI</b>
Occhi	<b>Verdi</b>
Segni particolari	<b>N.N.</b>



Firma del titolare *Odono Bitoni*  
**FORLÌ 03/01/2017**

Impronta del dito indice sinistro

*Odono Bitoni*  
 SINDACO  
 COMUNE DI FORLÌ  
 Anagrafe

 <p>SCADENZA 06/07/2027</p> <p>Diritti euro: 5,42</p> <p><b>AY 0855116</b></p>	<p>REPUBBLICA ITALIANA</p>  <p>COMUNE DI FORLÌ</p> <p><b>CARTA D'IDENTITÀ</b></p> <p><b>N° AY 0855116</b></p> <p>DI <b>BITONI</b> <b>ADAMO</b></p>
---	---

IPZS spa - OC.V. - ROMA



**SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI – FORLI'-CESENA-AREA EST**

**SERVIZIO VOLONTARIO DI  
VIGILANZA ECOLOGICA  
(Art. 2 Legge Regionale 23/89)**

**ALLEGATO B**

**PROGRAMMA DI ATTIVITA' DI VIGILANZA  
ECOLOGICA VOLONTARIA  
ANNO 2019**

**Raggruppamento Prov.le GEV Cesena**

## **Il Programma di lavoro annuale**

### **Introduzione**

La figura della Guardia Ecologica Volontaria (G.E.V.) è stata istituita per la prima volta in Emilia-Romagna con la L.R. 2/77 e successivamente ridefinita compiutamente con la L.R. 23/89 "Disciplina del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica".

Le G.E.V. sono operatori ambientali volontari in possesso di Decreto Prefettizio di Guardia Particolare Giurata e di Atto di Nomina rilasciato fino al 31/12/2015 dal Presidente della Provincia previo corso di formazione ed esame di abilitazione.

Le G.E.V. promuovono e diffondono l'informazione in materia ambientale, collaborano con gli enti competenti alla vigilanza attraverso segnalazioni, ed esercitano il potere di accertamento relativamente a disposizioni di legge ambientali che prevedano sanzioni amministrative pecuniarie.

Le G.E.V. non possono operare individualmente o in modo autonomo, ma devono operare esclusivamente all'interno di Raggruppamenti provinciali che sono strutture associative, con propria autonomia organizzativa, operativa e gestionale, dotate di proprio Statuto e Regolamento di Servizio approvato dalla Autorità di Pubblica Sicurezza.

La nomina per ogni singola G.E.V. è l'atto che permette alla guardia di operare e contiene dettagliatamente le disposizioni di legge per le quali ha potere di accertamento.

Dal 1/01/2016, in base alla la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 (art. 16, comma 3, lett. c), sono state conferite ad Arpae, le funzioni precedentemente conferite alle Province ai sensi della legge regionale 3 luglio 1989, n. 23 (Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica), fatta salva l'applicazione degli articoli 6 e 7 della medesima legge che spettano alla Regione, che esercita inoltre le funzioni di indirizzo (anche attraverso apposite direttive), di pianificazione e di programmazione, compresa l'erogazione di contributi.(art. 15, comma 1, L.R. n. 15/2013).

Arpae è quindi l'ente delegato alla promozione del Servizio di Vigilanza Ecologica Volontaria e concorda con gli stessi e con tutti gli Enti che hanno competenze ambientali, un programma di attività.

Il Raggruppamento Provinciale Guardie Ecologiche Volontarie di Cesena svolge la propria attività nell'ambito del programma annuale predisposto da ARPAAE, la cui attuazione avviene attraverso la stipula di una specifica Convenzione. La convenzione attualmente in essere è stata sottoscritta in data 26/04/2018 e ha validità fino al 31/12/2020.

### **Il Programma di attività del Raggruppamento Prov.le GEV di Cesena**

Il Programma è il documento di riferimento dell'attività delle Guardie Ecologiche Volontarie; è predisposto da Arpae d'intesa con il Raggruppamento stesso ai sensi dell'Art.2 (comma 2) della L.R. 23/89, dell'Art. 16 (comma 3) della L.R. 13/15.

La recente Deliberazione di Giunta Regionale n. 1643 del 11/10/2018 contiene all'Allegato 1 lo schema che deve essere adottato per la redazione del Programma delle attività. Il Programma in oggetto è quindi articolato sulla base di tale schema.

La bozza di programma è stata oggetto di confronto con il Raggruppamento riconosciuto, chiamato a concorrere alla sua realizzazione.

### **Punto 1- Organico R.P.G.E.V. Cesena al 31/12/2018**

Il R.P.G.E.V. Cesena ha la sua Sede Provinciale operativa presso la frazione Bulgarnò di Cesena in via Capannaguzzo 1165 [infoverde@gevcenesa.it](mailto:infoverde@gevcenesa.it)

Al 31/12/2018 è così costituito:

- Numero 37 GEV in possesso dell'atto di nomina.
- Numero 34 GEV in possesso di Decreto Prefettizio valido
- Numero 3 GEV in possesso di Decreto Prefettizio in fase di rilascio/rinnovo
- Numero 1 GEV con estensione del potere di accertamento in materia di caccia
- Numero 5 GEV con estensione del potere di accertamento in materia di pesca

Le attività previste sono promosse e coordinate centralmente e realizzate nel comprensorio cesenate attraverso i Responsabili di Servizio che organizzeranno il calendario delle attività e dei lavori avvalendosi delle disponibilità date dalle singole G.E.V. interessate, al fine di consentire loro la effettuazione delle 96 ore annue o 192 biennali minime di servizio previste dalla 5° Direttiva Regionale in attuazione della L.R. 23/89.

## **Punto 2- Elenco delle attività che verranno svolte nell'anno 2019**

Il programma si articola nei seguenti ambiti di attività all'interno dei quali si esplica l'azione delle G.E.V. Il programma richiama inoltre, le attività oggetto dei rapporti di convenzione sottoscritti con gli altri enti titolari di competenze quali i Comuni ed altri Enti.

### **VIGILANZA NEL SISTEMA DELLE AREE PROTETTE**

La vigilanza nelle aree naturali protette è prevista nella convenzione tipo approvata dalla Regione Emilia Romagna e recepita con apposita Convenzione tra Arpae (Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena) e il Raggruppamento GEV di Cesena (stipulata in data 26/04/2018).

Sono state sottoscritte convenzioni con l'Ente gestione per i Parchi e la Biodiversità – Romagna per l'attività di vigilanza nelle aree protette di competenza nonché per le attività educative di ricerca e di monitoraggio. In particolare l'area protetta di competenza dell'Ente gestione per i Parchi e la Biodiversità – Romagna è la Riserva Naturale Orientata Bosco di Scardavilla in Comune di Meldola in parte ricadente entro un Sito di Rete Natura 2000; É presente anche parte del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterone e Campigna (all'interno del quale ricadono anche 3 Siti di Rete Natura 2000) di competenza dell'Ente parco nazionale. Sono poi presenti altri siti della Rete Natura 2000 ricadenti al di fuori di aree protette in cui l'attività di vigilanza è di competenza della Regione, in tal caso la sottoscrizione della convenzione sopra richiamata con Arpae consente alle GEV di esercitarvi il potere di accertamento diretto.

Nell'ambito del corso di formazione attivato a novembre 2018 è stato incluso anche un corso di aggiornamento in tale materia a seguito del quale saranno aggiornati gli atti di nomina delle GEV già attive includendovi tale potere di accertamento.

#### Riferimenti legislativi:

- Legge 6/12/1991, n. 394 - "Legge quadro sulle aree protette";
- L.R. 17/02/2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti di Rete Natura 2000";
- L.R. 14/04/2004, n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali-Titolo I (Rete Natura 2000)";

- L.R. 23 dicembre 2011, n. 24 “Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano”;
- [Direttiva Habitat 92/43/CEE del 21 maggio 1992](#) relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- Direttiva Uccelli 2009/147/CE del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- Testo coordinato DPR n. 357 del 8.9.97 e sue modificazioni (D.M. del 20.1.99 e DPR n. 120 del 12.3.03 ). Il testo è completo dei relativi Allegati A, B, C, D, E, F, G;
- Decreto n. 184 del 17 ottobre 2007 del Ministero Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare “Criteri minimi uniformi per le definizioni di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS)”;
- D.G.R. n. 667/2009 "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";
- D.G.R. n. 1419/2013 "Misure generali di conservazione dei Siti Natura 2000 (SIC e ZPS)";
- D.G.R. n. 742/2016 "Misure specifiche di conservazione SIC e ZPS";
- Regolamenti dei Parchi e prescrizioni contenute nei relativi strumenti di pianificazione.

## **VIGILANZA AMBIENTALE IN MATERIA DI RIFIUTI**

Collaborazione con Enti ed organismi pubblici competenti al fine di effettuare un controllo del territorio per prevenire e/o reprimere violazioni in materia di abbandono e/o deposito incontrollato di rifiuti.

E' stata sottoscritta una convenzione con il Comune di Longiano finalizzata alla vigilanza in materia di abbandono e deposito incontrollato di rifiuti. Attualmente per il Comune di Cesenatico è in fase di valutazione il rinnovo della convenzione riguardante sempre la vigilanza in materia di abbandono e deposito incontrollato di rifiuti.

### Riferimenti legislativi:

- L.R. 12 luglio 1994, n. 27 "Disciplina dello smaltimento dei rifiuti”;
- D. Lgs n. 152 del 3/04/06 “Norme in materia ambientale”- Parte IV - “Norme in materia ambientale”;
- Regolamento ATERSIR “Attività di vigilanza in materia di raccolta e conferimento dei rifiuti da parte degli utenti”, parte relativa alla raccolta e conferimento rifiuti urbani.

## **VIGILANZA FLORO-BOSCHIVA**

Collaborazione con Enti ed Organismi pubblici competenti alla vigilanza in materia di tutela della flora protetta, dei prodotti del sottobosco, dei funghi, dei tartufi, degli alberi monumentali regionali e degli alberi monumentali d’Italia, ed alla vigilanza sul rispetto delle prescrizioni di massima di polizia forestale e sulla tutela del patrimonio paesistico.

In particolare nel caso della vigilanza in materia di tartufi di competenza della Regione la sottoscrizione della convenzione tipo approvata dalla Regione Emilia Romagna e recepita con apposita Convenzione tra Arpae (Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena) e il Raggruppamento GEV di Cesena (stipulata in data 26/04/2018) consente alle GEV di esercitare il potere di accertamento diretto.

Il Raggruppamento GEV di Cesena si renderà disponibile per svolgere tale attività di vigilanza in convenzione con gli Enti od organismi pubblici competenti in materia che, nel corso dell'anno 2019, ne dovessero fare richiesta.-

#### Riferimenti legislativi:

- L.R. 24/01/1977, n. 2 e successive modifiche "Provvedimenti per la salvaguardia della flora regionale. Istituzione di un fondo regionale per la conservazione della natura. Disciplina della raccolta dei prodotti del sottobosco";
- L.R. 2 settembre 1991, n. 24 "Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi nel territorio regionale e della valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale";
- L.R. 2 aprile 1996, n. 6 "Disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei spontanei nel territorio regionale. Applicazione della L. 23 agosto 1993, n. 352";
- R.D.L. 30/12/1923, n. 3267 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani";
- D.Lgs n. 227 del 18 maggio 2001 "Orientamento e modernizzazione del settore forestale a norma dell'art. 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57";
- Deliberazione del Consiglio regionale n. 2354/1995 "Prescrizioni di massima di polizia forestale" (PMPF);
- Legge 21/11 2000, n. 353 "Legge quadro in materia di incendi boschivi";
- Legge 950/1967 "Sanzioni per i trasgressori delle norme di polizia forestale";
- Legge 14 gennaio 2013, n. 10 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani" e relativo decreto attuativo 23 ottobre 2014.

•

#### **VIGILANZA IN MATERIA DI CACCIA E PESCA**

Il Raggruppamento GEV di Forlì ha effettuato nell'anno 2017 un corso di aggiornamento in materia ittico-venatoria approvato dalla Provincia di Forlì-Cesena, che ha rilasciato gli attestati relativi. È in corso di definizione con la Regione la procedura per l'aggiornamento degli atti di nomina al fine di includere tale potere di accertamento.

Il Raggruppamento G.E.V di Cesena si rende disponibile per svolgere l'attività di vigilanza in materia ittica e venatoria in convenzione con gli Enti od organismi pubblici titolari di competenze in materia ambientale che ne dovessero fare richiesta.

#### Riferimenti legislativi:

- L.R. 7 novembre 2012, n. 11 "Norme per la tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne";
- Regolamento regionale 16 agosto 1993, n. 29 "Attrezzi e modalità d'uso consentiti per la pesca. Periodi di divieto di pesca di specie ittiche nelle acque interne dell'Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- L.R. 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modificazioni;
- Regolamento regionale 27 maggio 2008, n. 1 "Gestione degli ungulati in Emilia- Romagna".

#### **VIGILANZA IN MATERIA DI FAUNA MINORE**

Collaborazione con Enti ed Organismi pubblici competenti alla vigilanza in materia di tutela della fauna minore.

#### Riferimenti legislativi:

- L.R. 31 luglio 2006, n. 15 “Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia Romagna”.

### **SORVEGLIANZA AMBIENTALE IN AMBITO COMUNALE**

Si tratta dell'articolazione a livello comunale delle attività proprie di vigilanza delle G.E.V. con particolare riferimento al rispetto delle Ordinanze Sindacali in materia ambientale ed al rispetto di Regolamenti Comunali sul verde pubblico. Dove sussistano le condizioni, l'attività prevede forme di collaborazione con i comuni nella vigilanza ambientale e sulla tutela di parchi e verde pubblico.

Il Raggruppamento G.E.V di Cesena si rende disponibile per svolgere tale attività in convenzione con i Comuni del territorio cesenate.

#### Riferimenti legislativi

- Regolamenti del verde urbano e ordinanze sindacali in materia di tutela dell'ambiente

### **TUTELA DELLE ACQUE E SPANDIMENTO AGRONOMOICO DEI LIQUAMI. - INQUINAMENTO LUMINOSO**

Nel caso della vigilanza in materia di tartufi di competenza di Arpae la sottoscrizione della convenzione tipo approvata dalla Regione Emilia Romagna e recepita con apposita Convenzione tra Arpae (Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena) e il Raggruppamento GEV di Cesena (stipulata in data 26/04/2018) consente alle GEV di esercitare il potere di accertamento diretto.

Il Raggruppamento G.E.V. di Cesena si rende disponibile per svolgere in convenzione l'attività di controllo del territorio per prevenire e/o reprimere violazioni in materia di inquinamento luminoso in collaborazione con Enti ed Organismi Pubblici competenti.

.

#### Riferimenti legislativi:

- L.R. 6 marzo 2007, n. 4 “Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali – Capo III – Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari”.
- RR 1/2011 Regolamento regionale ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 6 marzo 2007, n. 4. Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari.
- L.R. 29 settembre 2003, n. 19 “Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico” e direttive regionali di applicazione.
- DGR n. 1688/2013 Nuova Direttiva per l'applicazione dell'art. 2 della Legge regionale 29 settembre 2003, n. 19 recante “Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico”.

### **TUTELA E CONTROLLO POPOLAZIONE CANINA E FELINA- NORME A TUTELA DEL BENESSERE ANIMALE**

A seguito del corso di formazione tenutosi nel 2015 per la formazione di nuove GEV e del successivo esame, la Regione nei relativi atti di nomina ha incluso anche il potere di accertamento relativo alla tutela e controllo della popolazione canina e felina e sul benessere animale. Il controllo e la vigilanza del benessere animale e dell'anagrafe canina è prevista nella convenzione tipo approvata dalla Regione Emilia Romagna e recepita con apposita Convenzione tra Arpae (Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena) e il Raggruppamento GEV di Cesena (stipulata in data 26/04/2018).

Il Raggruppamento G.E.V. di Cesena si rende disponibile per svolgere in convenzione attività di collaborazione in tali materie in collaborazione con Enti ed Organismi Pubblici competenti.

#### Riferimenti legislativi

- art. 30, l.r. 7 aprile 2000, n. 27 e ss.mm. "nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina";
- art. 14, l.r. 17 febbraio 2005, n. 5 e ss.mm. "norme a tutela del benessere animale".

#### **EDUCAZIONE AMBIENTALE**

Nell'ambito delle attività di sensibilizzazione e divulgazione attinenti tematiche ambientali, il Raggruppamento R.P.G.E.V. Cesena promuove e diffonde l'informazione con particolare riferimento alle normative di tutela e protezione dell'ambiente.

L'attività di educazione ambientale viene svolta con iniziative e percorsi didattici, sia in ambito scolastico (scuole dell'obbligo ed Istituti Superiori), sia nei confronti della cittadinanza tutta in diversi contesti.

Si riporta un elenco delle principali attività:

- Interventi in classe con attività didattiche e uscite sul territorio con alunni delle primarie, secondarie e istituti superiori del comprensorio cesenate.
- Presso la biblioteca e l'aula didattica del Polo Didattico presso la sede operativa del Raggruppamento come previsto dalla convenzione con l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Romagna
- Collaborazione con i quartieri del Comune di Cesena per l'organizzazione di incontri serali sulle tematiche ambientali
- Mostra itinerante degli alberi monumentali e di pregio del comprensorio cesenate

Il R.P.G.E.V. Cesena conduce le suddette attività mettendo a disposizione materiale didattico dimostrativo di propria elaborazione gestendo in autonomia le sopra citate attività, sia per quanto riguarda l'elaborazione dei progetti, sia per competenza e collaborazione.

Il R.P.G.E.V. Cesena trasmette ai partecipanti conoscenze utili a stimolare l'osservazione del territorio favorendo molteplici spunti di riflessione con l'intento di:

- Indurre a comportamenti consapevoli per una migliore coscienza ambientale,
- Raggiungere l'obiettivo di uno stile di vita meno rilevante sull'ambiente
- Concretizzare la consapevolezza di una conoscenza corretta delle problematiche legate all'ambiente, nonché alla fauna ed alla flora selvatiche.

#### **Spazio WEB-Internet**

Gestione e aggiornamento continuo delle pagine WEB sulla rete Internet finalizzate all'informazione ed educazione su leggi poste a tutela dell'ambiente, sui parchi protetti e sull'attività G.E.V.

Realizzazione di nuove pagine di consultazione contenenti le leggi nazionali e regionali in materia ambientale e l'attività delle G.E.V.

Gestione della pagina Facebook per una visualizzazione più immediata degli eventi ed attività.

#### **Altre attività in programmazione**

- Gestione del rifugio montano denominato "Giuseppe" sito in località Monte Fumaiolo all'interno del rispettivo SIC. La struttura è indispensabile come punto di appoggio per tutte le attività di vigilanza ed educazione ambientale, nonché come punto informativo e di emergenza per i fruitori della montagna;

- Attività di raccolta dati sulla fauna selvatica anche attraverso l'uso di foto-video-trappole.
- Attività di ricerca, censimento e monitoraggio della fauna minore, della flora spontanea, della flora protetta e degli alberi monumentali.
- Progetto verifica presenza del Lupo nell'areale limitrofo al comune di Cesena.
- Supporto organizzativo ai progetti di censimento del Cervo in collaborazione con A.Ri.F.
- Supporto organizzativo ai Campi Lupo in collaborazione con Ass. Canis Lupus Italia attraverso A.Ri.F.
- Supporto organizzativo alle attività museali e di educazione ambientale in collaborazione con l'Associazione Orango all'interno del Museo di Ecologia di Cesena.

### Ulteriori attività

Nel corso del 2019 potranno essere attivati dalla Regione Emilia-Romagna e/o da ARPAE specifici progetti che saranno preventivamente concordati con il Raggruppamento GEV.

### Punto 3- Elenco delle convenzioni in essere

Le convenzioni in essere sono le seguenti:

<b>Arpae (Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì Cesena) (***)</b>	<b>Data di stipula:</b>	<b>Data di Scadenza</b>	<b>Montante ore</b>	<b>Importo €.</b>
Attuazione dei servizi di vigilanza secondo i programmi annuali delle attività di cui all'art. 2 secondo comma ed art. 8 lettera a) della L.R. 23/1989 nell'ambito del territorio della Provincia di Forlì-Cesena	26/04/2018	31/12/2020	----	A seguito di verifica positiva dello svolgimento dell'attività documentata nella relazione annuale ARPAE erogherà la quota assegnata del contributo regionale, il cui importo è determinato sulla base dei criteri stabiliti dalla Regione
<b>Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità-Romagna</b>				
Programmazione attività di educazione ambientale 2018 del Ceas Scuola Parchi Romagna – P. Zangheri.;	05/01/2018	31/12/2018	----	5.800,00
<b>Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità-Romagna</b>				
Attività educative/informative presso le scuole - Escursioni didattiche nei SIC e Aree naturali Protette ed Eventi-azioni comunicative e di informazione al cittadino	11/12/2018	Annualità 2018- 2019- 2020	---	€. 1000,00 annui

<b>Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità-Romagna</b>				
Promozione e diffusione dell'informazione in materia ambientale specificatamente per la tutela dell'ambiente naturale e la conservazione della biodiversità, la prevenzione attraverso iniziative educative, di ricerca e monitoraggio, nonché la vigilanza del territorio e accertamento di violazioni comportanti l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste da disposizioni di legge o di regolamento nelle materie previste dalle competenze assegnate all'Ente Parchi.	21/11/2017	31/12/2020	----	1000,00 annuo
<b>Comune di Gambettola</b>				
Vigilanza su aree a rischio di abbandono rifiuti-Tutela del verde pubblico-attività di accertamento dell'uso delle compostiere-servizi di vigilanza abbandono rifiuti attraverso l'uso di fotocamere comunali – installazione e visione filmati	17/02/2018	31/12/2018	8 ore settimana di servizio	€2.500,00
<b>Comune di Cesena</b>				
Vigilanza sugli errati comportamenti dei cittadini in materia di rifiuti urbani, quali abbandoni, errati conferimenti, errata esposizione del rifiuto ecc – Attività di accertamento sull'uso e corretto uso delle compostiere rilasciate in comodato d'uso	01/08/2018	31/12/2018	Numero minimo di servizi pari a 20	€3.000,00
<b>Comune di Cesenatico</b>				
Attività di vigilanza in materia di abbandono rifiuti ed errato conferimento-informazione diretta al cittadino sul corretto conferimento dei rifiuti	01/01/2017	31/12/2018 E' in fase di valutazione la possibilità di rinnovo	---	€1.500,00 - 2017 €2.000,00 - 2018
<b>Comune di Longiano</b>				
Vigilanza abbandono rifiuti - controllo parchi cittadini – tutela verde pubblico – supporto alla Polizia Municipale per l'attività riferita all'uso delle fotovideo trappole itineranti all'interno del comprensorio comunale per arginare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti.	27/04/2018	31/12/2019	10 ore/settimana	€3.500,00 – 2018 €3.500,00 - 2019

(\*\*\*) la sottoscrizione di tale convenzione consente di esercitare il potere di accertamento diretto nel caso di funzioni ambientali proprie della Regione o esercitate direttamente da Arpae così come riepilogate all'art.1 comma 6 di tale convenzione

#### **Punto 4 - Elenco delle convenzioni che si intende stipulare o in corso di definizione**

Oltre a quanto sopra evidenziato al momento non è in corso di definizione alcuna convenzione con altri Enti od organismi titolari di competenze ambientali. Nel caso il Raggruppamento provvederà a dare sollecita comunicazione ad Arpae e alla Regione.

#### **Punto 5- Elenco delle spese che si prevede di sostenere nel corso del 2019 e richieste a rimborso**

**a) Costi di assicurazione** (per GEV con Decreto Prefettizio valido o in fase di rilascio e rinnovo) , Importo complessivo presunto : 950,01

Responsabilità civile verso terzi ed infortuni e malattie professionali = € 950.01 (fino a 100 volontari) \*

\* la Polizza non prevede numeri di assicurati ed importi inferiori né una cifra procapite

**b) Spese per carburanti per lo svolgimento di ore di servizio relativo alle seguenti attività:**

(Importi presunti):

- Controllo e vigilanza per la raccolta dei tartufi: € 300
- Controllo e vigilanza nei siti della Rete Natura 2000 al di fuori delle aree naturali protette: € 1000,00
- Controllo e vigilanza sullo spandimento agronomico dei liquami: € 500,00

**c) spese per la manutenzione dei mezzi** Automezzo di proprietà del Raggruppamento GEV di Cesena: land Rover Defender 2.5 Targa ZA267FV Importo presunto

- assicurazioni e bollo : € 750,00
- manutenzione ordinaria: € 350,00
- manutenzione straordinaria: € 1000,00

**d) Spese sostenute per acquisizione di beni e prestazioni di servizi.** Importo presunto

- corsi di aggiornamento strettamente attinenti al servizio volontario di vigilanza ecologica: € 800,00
- assistenza informatica e manutenzione software: € 200,00
- organizzazione manifestazioni e convegni: € 500,00

**e) Spese sostenute per la gestione e il funzionamento della sede:** Importo presunto

- utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione: € 1000,00
- utenze e canoni per energia elettrica, gas e acqua: € 576,00
- manutenzione ordinaria e riparazione di immobili: 700,00
- materiale di cancelleria della segreteria: 200,00
- altro materiale di consumo: € 600,00

## **Punto 6- Elenco delle spese fisse ed obbligatorie che si prevede di sostenere nel corso del 2019**

**a) Costi di assicurazione** (per GEV con Decreto Prefettizio valido o in fase di rilascio e rinnovo) , Importo presunto : € 950.01

**b) Spese per carburanti per lo svolgimento di ore di servizio relativo alle seguenti attività:**

(Importi presunti):

- Controllo e vigilanza per la raccolta dei tartufi: € 300
- Controllo e vigilanza nei siti della Rete Natura 2000 al di fuori delle aree naturali protette: € 1000,00
- Controllo e vigilanza sullo spandimento agronomico dei liquami: € 500,00

**c) spese per la manutenzione dei mezzi** Automezzo di proprietà del Raggruppamento GEV di Cesena: land Rover Defender 2.5 Targa ZA267FV Importo presunto

- assicurazioni e bollo : € 750,00
- manutenzione ordinaria: € 350,00

## **Punto 7- Elenco dei corsi di formazione ed aggiornamento che si prevede di attivare**

A novembre 2018 è stato attivato il nuovo corso di formazione GEV approvato dalla Regione Emilia-Romagna. La conclusione di tale corso è prevista per Aprile 2019.

Le lezioni del tali corso riguardanti Aree Protette e Siti Rete Natura 2000 (per un totale di 12 ore) sono valide anche come corso di aggiornamento al fine di includere nei Decreti delle GEV in essere anche tale potere di accertamento.

Inoltre sono previsti aggiornamenti ancora in via di definizione in materia di orientamento e cartografia, metodologie di censimento, monitoraggio e raccolta dati sulla fauna selvatica omeoterma, in materia di spandimenti agronomici, in materia di rifiuti ed applicazione Regolamento Atersir nonché la partecipazione ad eventi formativi sulla fauna selvatica.

Per tali corsi di aggiornamento sono previsti interventi da parte di relatori operanti negli Enti Pubblici (Arpae, Polizia Locale di Cesena, Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità -Romagna) e relatori aderenti ad altre associazioni (A.Ri.F. – Orango) nonché liberi professionisti .

I Corsi si svolgono presso la sede del Raggruppamento e prevalentemente in orario serale (20.30-23.30) ed il montante delle ore è in funzione della tematica specifica, da un minimo di tre ore ad un massimo di nove ore escluse eventuale attività sul campo.

Per l'organizzazione e lo svolgimento dei corsi, si presume una spesa di circa €. 800,00 (materiale didattico, attrezzatura, compensi relatori, eventuali rimborsi chilometrici, spese varie di gestione).

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto:

BIANCHI MASSIMILIANO nato a FORLIMPOPOLI (prov FC), il 02/01/1961

e residente in CESENA (prov. FC) in Via GIOVANNI PULLINI n. 51

### DICHIARA

che le spese presunte, indicate nel Programma delle attività per l'anno 2019 non saranno oggetto di altro finanziamento.


Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza dell'art.75 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione.

Il sottoscritto, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (codice di protezione dei dati personali), dichiara di essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati dall'Università per assolvere agli scopi istituzionali ed al principio di pertinenza.

**Il sottoscritto allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.**

Cesena, 24/01/2019  
(luogo e data)

il dichiarante ...



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**